

**Dipartimento:** DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

**Direzione Regionale:** AGRICOLTURA

**Area:** DIRITTI COLLETTIVI

## DETERMINAZIONE

N. A02349 del 23/03/2012

Proposta n. 4399 del 14/03/2012

**Oggetto:**

USI CIVICI - Comune di Marta (VT) - Legittimazione di occupazione abusiva di terreni di demanio collettivo in favore della ditta BELARDI Caterina.

**Proponente:**

|                               |                    |       |
|-------------------------------|--------------------|-------|
| Estensore                     | ROIA MARIACONCETTA | _____ |
| Responsabile del procedimento | RANDOLFI GUERRINO  | _____ |
| Responsabile dell' Area       | F. BURGO BASILIO   | _____ |
| Direttore Regionale           | R. OTTAVIANI       | _____ |
| Direttore Dipartimento        | L. FEGATELLI       | _____ |
| Protocollo Invio              |                    | _____ |
| Firma di Concerto             |                    | _____ |

**OGGETTO:** USI CIVICI – *Comune di Marta (VT)* - Legittimazione di occupazione abusiva di terreni di demanio collettivo in favore della ditta BELARDI Caterina.

## **IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA**

**SU PROPOSTA** del Dirigente dell' Area Diritti Collettivi;

**VISTA** la L.R. 18.02.2002 n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale” e s.m.i.;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e s.m.i.;

**VISTO** il Decreto Dirigenziale n. A12122 del 30 dicembre 2011 “Delega ex art. 166 del R.R. n. 1/2002 al Direttore della Direzione Regionale Agricoltura del potere di adottare determinazioni dirigenziali nonché di stipulare contratti di competenza del Direttore del Dipartimento Istituzionale e Territorio;

**VISTI** gli artt. 9 e 10 della L.16.06.27, n. 1766;

**VISTO** il R.D. 26.02.28, n.332;

**VISTO** il D.P.R. 24.07.77, n. 616;

**VISTA** la Circolare n° 2/T del 26/02/2004 e la successiva Risoluzione n° 1/2006 – Prot. n° 18288, dell' Agenzia del Territorio;

**DATO ATTO** che:

- in data 12/09/2011 con prot. n. 396915 è pervenuta alla Direzione Regionale Agricoltura la proposta di legittimazione - redatta dal perito demaniale Dr. Agr. Stefano Paganini - riguardante l'occupazione abusiva di terreni appartenenti al demanio collettivo del Comune di Marta e censiti al N.C.T. del Comune medesimo al Foglio n. 19, part.lla nn. 163, 318 e 319, per complessivi Ha 0.53.20, in favore della ditta Belardi Caterina;

- in data in 31/10/2011 con nota prot. n. 467328 la predetta proposta è stata inviata dalla Direzione Regionale Agricoltura all'Ente interessato al fine di procedere al deposito, presso la segreteria, per la successiva pubblicazione all'Albo pretorio, conformemente alle disposizioni di cui all'art. 15 del R.D. 26/02/1928 n. 332;

**PRESO ATTO** che con nota prot. n. 1441 del 25/02/2012 il Comune di Marta, nel restituire la proposta di legittimazione, ha trasmesso:

- copia della proposta di legittimazione redatta dal suindicato perito demaniale, recante la relata di pubblicazione;

- la certificazione dell'avvenuto deposito degli atti istruttori alla Segreteria dell'Ente e della pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune stesso dal 12/01/2012 al 11/02/2012;

- l'avviso di notifica degli atti istruttori alla ditta interessata;

- le dichiarazioni del Responsabile dell'Area Amministrativa attestanti che la ditta interessata al progetto di legittimazione è in regola con i pagamenti dei canoni ex art. 10 della L. 1766/1927 e che avverso il progetto di legittimazione di che trattasi non sono pervenute, nei termini prescritti, opposizioni e/o osservazioni;

- la riproposizione della domanda di legittimazione da parte della ditta interessata, contenente l'accettazione del canone annuo di natura enfiteutica e del relativo capitale di affrancazione;

**PRESO ATTO** che dai richiamati elaborati progettuali risulta che:

**a)** L'occupazione dei terreni risale ad oltre un decennio;

**b)** Sui terreni sono state apportate migliorie sostanziali e permanenti;

**c)** L'occupazione non interrompe la continuità del demanio;

**VISTO** il certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Marta per il terreno di che trattasi, dal quale risulta che lo stesso ricade secondo il vigente P.R.G. in Zona E “Agricola”, Sottozona E1 “Agricola normale”;

**PRESO ATTO**, altresì, che la proposta di legittimazione, redatta dal perito demaniale suindicato, contiene la riduzione del 30 % del canone annuo di natura enfiteutica ai sensi del 2° comma dell'art. 10 della L. 1766/1927, applicata in analogia a quanto in precedenza stabilito dalla Direzione Regionale Agricoltura, per quelle ditte che rivestono la qualifica di imprenditore agricolo o similari;

**CONSIDERATO** che, di conseguenza, sussistono tutte le condizioni per concedere la legittimazione della occupazione abusiva dei terreni appartenenti al demanio collettivo del Comune di Marta, in favore della ditta Belardi Caterina, di cui al progetto del perito demaniale Dr. Agr. Stefano Paganini, confermando la riduzione del canone nella misura del 30% in quanto riveste la qualifica di coltivatore diretto;

**RITENUTO** che le spese istruttorie e quelle inerenti e consequenziali, nessuna esclusa o eccettuata, vanno a carico degli occupatori;

Per le motivazioni in premessa esposte,

### **D E T E R M I N A**

Di legittimare l'occupazione abusiva dei terreni appartenenti al demanio collettivo del Comune di Marta di cui al progetto redatto dal perito demaniale, Dr. Agr. Stefano Paganini, a favore della ditta di seguito individuata:

| DITTA   | Comune<br>Censuario | Dati Catastali |          | Superficie<br>Ha | Canone<br>Annuo<br>€ | Capitale<br>Affrancaz.<br>€ |
|---|---------------------|----------------|----------|------------------|----------------------|-----------------------------|
|   |                     | Fg             | Part.lle |                  |                      |                             |
| BELARDI Caterina, n. a Ischia di Castro il 26/06/1960, C.F.: BLR CRN 60H66 E330G. | Marta               | 19             | 163      | 0.19.10          | 36,35                | 727,05                      |
|   |                     |                | 318      | 0.14.90          |                      |                             |
|   |                     |                | 319      | 0.19.20          |                      |                             |
| <b>Totale</b>   |                     |                |          | <b>0.53.20</b>   | <b>36,35</b>         | <b>727,05</b>               |

mediante imposizione di un canone annuo di natura enfiteutica pari ad €36,35 (trentasei/35) cui corrisponde il relativo capitale di affrancazione per un importo pari ad €727,05 (settecentoventisette/05).

Conseguentemente viene legittimato il possesso di terreni appartenenti al demanio collettivo del Comune di Marta per una superficie complessiva di Ha 0.53.20 e i terreni oggetto della presente legittimazione diventano di esclusiva proprietà della ditta sopra riportata, liberi da qualsiasi servitù, uso o diritto civico, pur se gravati da canone annuo di natura enfiteutica da porre in riscossione dal corrente anno 2012 e fino alla sua affrancazione.

In caso di affrancazione del canone annuo di natura enfiteutica, il relativo capitale versato dalla ditta dovrà essere investito in titoli di debito pubblico, intestati al Comune di Marta e vincolati a favore della Regione Lazio per essere destinati, previa autorizzazione della stessa, ad opere permanenti di interesse generale di quella popolazione.

Le spese di istruttoria nonché quelle del presente provvedimento e successive, ad esso inerenti, sono poste a carico della ditta medesima.

Il presente atto è adottato nell'interesse della ditta richiedente e del Comune di Marta, quale soggetto titolare dei diritti civili, il quale dovrà, conseguentemente, procedere alla registrazione e trascrizione nel rispetto dei termini previsti dalla vigente normativa in materia, rispondendone in solido con la ditta medesima per gli aspetti fiscali e tributari.

Per effetto dell'art. 2 della legge 1.12.1981, n. 692, il presente provvedimento è esente da tasse di bollo, di registro ed altre imposte.

Avverso tale atto potrà essere adita l'Autorità Giudiziaria competente per materia e territorio nei modi e nei termini previsti dalla Legge, dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio sul quale la presente determinazione verrà pubblicata.

Il Direttore Regionale  
Dr. Roberto Ottaviani